

Al Presidente del  
Consiglio regionale  
del Piemonte

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N. 1072**  
ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

**OGGETTO: Interventi in materia di carenza di Segretari Comunali negli Enti Locali del Piemonte: cosa intende fare la Giunta per velocizzare le procedure di reclutamento dei Segretari Comunali?**

**Premesso che:**

- nel nostro ordinamento giuridico-amministrativo è obbligatorio negli Enti Locali la figura del Segretario Comunale, il quale svolge una funzione centrale ed essenziale per una corretta gestione delle attività dell'Ente;
- il Segretario Comunale ricopre altresì un importante ruolo che comporta compiti di sovrintendenza allo svolgimento delle funzioni dei dirigenti, dei Responsabili e di coordinamento delle loro attività, tra i quali la sovrintendenza alla gestione complessiva dell'ente, così da consentire l'attuazione del programma amministrativo del Comune, la responsabilità della proposta del piano esecutivo di gestione nonché, nel suo ambito, del piano dettagliato degli obiettivi e del piano della performance, la responsabilità della proposta degli atti di pianificazione generale in materia di organizzazione e personale, l'esercizio del potere di avocazione degli atti dei dirigenti/responsabili in caso di inadempimento;
- tale ruolo, fondamentale in un contesto "normale", diviene ad oggi insostituibile dal momento che i Comuni sono chiamati a cooperare con lo Stato per attuare il PNRR.

**Premesso altresì che:**

- continua a perdurare la disperata ricerca da parte dei Sindaci della figura del Segretario Comunale, denunciando al contempo l'insostenibilità della situazione. Di conseguenza, aumentano le situazioni patologiche nella gestione delle funzioni che andrebbero assolte da un Segretario titolare;
- stante la cronica carenza di Segretari Comunali sono state emanate recenti disposizioni di cui all'articolo 16-ter, commi 9 e 10, del decreto legge 30 dicembre 2019, n.162, convertito nella legge 28 febbraio 2020, n.8. di incaricare "*per un periodo comunque non superiore a dodici mesi*" poi elevato a "*ventiquattro mesi*" (Legge n. 113/2021, convertita in legge con il D.L. n. 80/2021), la possibilità di far svolgere le funzioni di Segretario Comunale anche ai Vice Segretari;
- nello scenario attuale in molte sedi comunali, soprattutto di piccole dimensioni, le funzioni proprie dei Segretari Comunali sono ad oggi assolte egregiamente grazie alla figura dei Vice Segretari ormai da ventiquattro mesi, continuando a relegare però queste figure fuori da ogni tipo di tutela sia dal punto di vista normativo che economico.

**Considerato che:**

- non risulta altresì possibile per gli Enti Locali senza dirigenza incrementare, derogando agli stringenti limiti di bilancio, il trattamento accessorio per posizioni organizzative di nuova istituzione, così come stabilito dalla recente sentenza della Corte dei Conti, Sezione regionale

di controllo della Toscana, con Deliberazione 1/2021/PAR, e a causa pertanto del raggiungimento del tetto massimo di spesa non potrà essere erogato alcun compenso ai Vice Segretari incaricati, i quali sono costretti a lavorare gratuitamente.

**Emerso che:**

- in Regione Sardegna in data 30 marzo 2022 è stata depositata la Proposta di Legge n. 314/A, divenuta in data 11 aprile 2022 Legge Regionale n. 9, *“Interventi vari in materia di enti locali della Sardegna. Modifiche alla legge regionale n. 4 del 2012 e alla legge regionale n. 3 del 2009”*, la quale all’art. 3 *“Iscrizione all’Albo dei Segretari comunali e provinciali - Sezione regionale Sardegna”*, dispone che *“Al fine di sopperire con urgenza all’attuale carenza di Segretari comunali iscritti all’Albo dei Segretari comunali e provinciali - Sezione Regionale Sardegna, in deroga alle ordinarie modalità di accesso all’Albo stesso di cui all’articolo 13 del decreto del Presidente della Repubblica 4 dicembre 1997, n. 465 (Regolamento recante disposizioni in materia di ordinamento dei segretari comunali e provinciali, a norma dell’articolo 17, comma 78, della L. 15 maggio 1997, n. 127), nelle more di una riforma regionale dell’ordinamento dei Segretari comunali e provinciali, e comunque non oltre il 31 dicembre 2024, gli istruttori direttivi e i funzionari di ruolo dei comuni e delle province della Sardegna, in possesso dei diplomi di laurea di cui all’articolo 13, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 465 del 1997, che ne facciano richiesta all’Albo nazionale dei Segretari comunali e provinciali e che ricoprano o abbiano ricoperto alla data di entrata in vigore della presente legge l’incarico di vicesegretario, sono iscritti all’Albo dei segretari comunali e provinciali - Sezione regionale Sardegna, nella fascia di appartenenza del comune o provincia ove prevalentemente abbiano svolto l’incarico.”*.

**Rilevato che:**

- tale emendamento depositato in Regione Sardegna sarebbe funzionale anche nella nostra Regione ove tale situazione risulta maggiormente aggravata a causa della presenza di Comuni di piccole dimensioni (in Piemonte ci sono oltre 1.000 Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti), i quali si ritrovano a dover fronteggiare tali carenze per l’indisponibilità degli attuali Segretari Comunali abilitati a poter stipulare convenzioni con più Comuni, soprattutto di piccole dimensioni;
- tale intervento permetterebbe di evitare la paralisi amministrativa di moltissime amministrazioni comunali, garantendo un indispensabile supporto a garanzia della legittimità degli atti assunti dagli Enti in cui sono già incaricati, a sostegno dell’azione amministrativa, giuridica e contabile dei Sindaci e del loro personale.

**Evidenziato che:**

- gli attuali Vice Segretari sono già stati autorizzati dalle Prefetture del Piemonte, risultano essere già funzionari di ruolo presso gli Enti Locali, sono responsabili dei servizi che dirigono, hanno una formazione pluriennale sulle materie di competenza e supportano operativamente i Segretari Comunali abilitati, gli Amministratori Comunali ed il personale operante negli Enti.

**Tenuto conto che:**

- al fine di sollecitare l’attenzione e l’interesse della Giunta, lo scrivente già in data 1 luglio 2021 aveva depositato l’Ordine del Giorno n. 649 avente ad oggetto *“Carenza di Segretari Comunali negli Enti locali piemontesi”*, approvato all’unanimità nell’adunanza consiliare del 2 novembre 2021, con il quale si impegnava la Giunta Regionale:

- a intraprendere iniziative nei confronti dei Ministeri competenti per velocizzare le procedure di reclutamento dei Segretari Comunali;
- a segnalare alle Prefetture, in attesa e in concomitanza dell'espletamento delle procedure di reclutamento a livello nazionale, l'adozione di misure volte a superare i limiti della normativa vigente di cui all'articolo 16-ter, commi 9 e 10, del decreto legge 30 dicembre 2019, n.162, convertito nella legge 28 febbraio 2020, n.8, prorogando per ulteriori 12 mesi gli incarichi a coloro che già svolgevano l'incarico di Vice Segretario, ove non fosse possibile reperire un Segretario Comunale di ruolo;

***INTERROGA***

Il Presidente della Giunta

L'Assessore

per sapere se sia a conoscenza della Legge della Regione Sardegna sopra citata e se intenda intraprendere tale iniziativa anche in Piemonte al fine di velocizzare le procedure di reclutamento dei Segretari comunali, garantendo così la copertura delle sedi vacanti, in particolar modo nei piccoli Comuni piemontesi.